

Osserviamo la creazione di Daniele., Daniele è l'ultimo a parlare

Thomas: gli occhi sono 2

Anna: sono rotondi

William: come la O

Ilyad: si sono tappi proprio così...rotondi

Celeste: poi si vede la bocca

Noa: e i capelli, ha usato le cannucce

Battista: 4 cannucce e una per la bocca, quindi 5 cannucce

Ginevra: e una piccola per il naso, ma le cannucce sono i capelli che sono dove c'è la riga

Thomas: si vede anche la riga che fa andare i capelli divisi

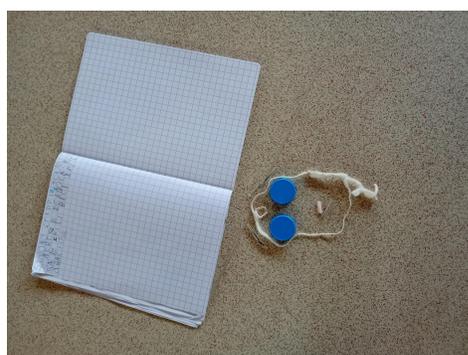
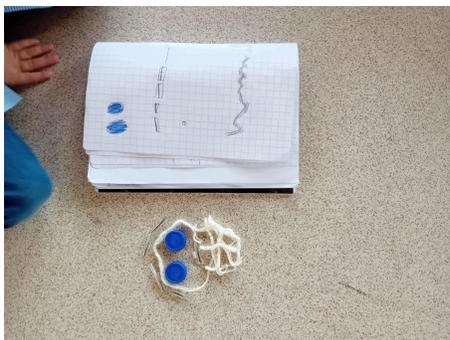
Alice: poi si vede la barba tutta a righe

ins: Daniele cosa hai voluto fare di matematico?

Daniele: è vero ho fatto i capelli con le cannucce, ne ho usate 4, 2 di qua e 2 dall'altra parte, ma anche per la bocca quindi 5 poi il naso in mezzo con una cannuccia piccola



segnamo sul quaderno gli oggetti che ha utilizzato Daniele per fare il viso di Nettuno e con il materiale proviamo a ricostruirlo anche noi





CONTA, CONTROLLO DELLE
QUANTITÀ, RIUTILIZZO DELLE
PARTI DELLA CREAZIONE PER
FARNE UN'ALTRA UGUALE

Battista: ho contato i pezzi e li ho
disegnati

Mariam: ho fatto tutti i pezzi come
Nettuno sul quaderno

Thomas li ha disegnati e li ha riportati
sul tavolo prima di ricostruire la
creazione ... "per controllare"

...con il ricostruire la parte di creazione di Daniele contando il materiale ho voluto puntare l'attenzione e osservare come controllavano le 4 cannuce nei capelli che diventavano 2 da una parte e 2 dall'altra se si divideva l'immagine

RITORNIAMO ALL' IMMAGINE CON UNA DOMANDA

Ins: e se continuiamo la riga dei capelli di Nettuno?

Daniele: metà bocca da una parte da un'altra

Celeste: servono ancora 2 occhi

Amir: c'è metà occhio

Anna: no un occhio di là e un occhio dall'altra parte

Ins: perché Amir dici metà occhio?

Amir: perchè non sono più due se c'è la riga

Mariam: allora sono 2 di qua e uno di là

Ginevra: ma non sono 3

Mariam: sono 2

ins: prova a continuare la riga dei capelli, cosa succede?

Mariam: che gli occhi sono sempre 2 ma diventano uno di qua e uno di là però sono sempre rotondi

Anna: sono rotondi perchè sono uguali

Alice: restano sempre rotondi

Ginevra: ma sono sempre 2 però si spezza la faccia di Nettuno

Ins: mi piace la parola si "spezza"

Noa: si divide

ins: cosa vuol dire si divide?



Noa: vanno dei pezzi da qua e di la

Ginevra: il naso anche quello si divide , è un mezzo di qua e di la...come pure la barba, ma sulla foto delle cannuce in mezzo diventano 2 e 2

Thomas: è vero per fare questo pezzo allora servono 2 cannuce

William: perchè 2 più 2 fa 4, si taglia tutto e si spezza

proviamo a usare il filo

e se il filo dei capelli di Nettuno lo usiamo su di noi?

Alice: anche la mano è una di qua e un di la

Daniele: gambe

Noa: il naso si divide anche il nostro, si divide per metà

Battista: e la schiena

ins: come facciamo a vedere la schiena

Amir: è difficile

Celeste: è difficile perchè non si vede se è metà

Battista: devi' stare attento e vedere proprio la metà



Celeste: Noa ha un codino di qua e uno di la'

Anna: sono anche quelli spezzati

Iyad: sempre 2 braccia però

William: certo anche le gambe siamo sempre noi

Daniele: però ho visto che la schiena si divide

Iyad: si vede il sederino anche un po' di qua e di la'

Ginevra: e le caviglie dietro le vedo meglio



PROVIAMO AD USARE UN FOGLIO AL POSTO DEL FILO

Daniele: anche con il foglio il corpo si divide rimane la bocca di qua e di là

Ins: ma com'è la bocca?

Daniele: tagliata

Celeste: piccola

ins: perchè piccola?

Battista: se la tagli è più piccola perchè se le metti insieme diventano grandi

William: però la apriamo e mettiamo il foglio così

ins: perchè metti il foglio così? ma perchè si può tagliare così?

William: se lo facciamo così un pezzo di bocca va in alto e uno in basso e si divide

Battista: ma il corpo non è diviso uguale

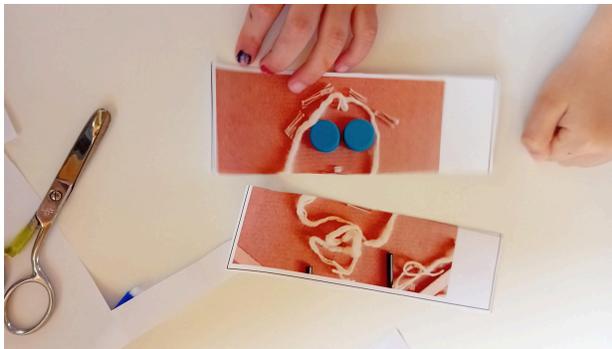
Ginevra: questi 2 sono 2 pezzi ma non sono 1 e 1 uguali

Thomas: magari la bocca divisa così la faccia non è la metà, sono 2 pezzi ma non proprio metà

William ci pone un problema



Prendiamo le immagini della parte della creazione e mettiamo la riga come dice William



William: così si è divisa la bocca, di qua e di là e si è aperta sembra che si vuole lavare i denti
e riproponiamo di dividere l' immagine anche dalla riga dei capelli

Noa: questa riga è in verticale e quella è piatta

Battista: si dice in orizzontale

Ins: mi avete detto che la riga dei capelli di nettuno divide un occhi di qua e uno di là , le cannuce sono 2 di qua e 2 di là

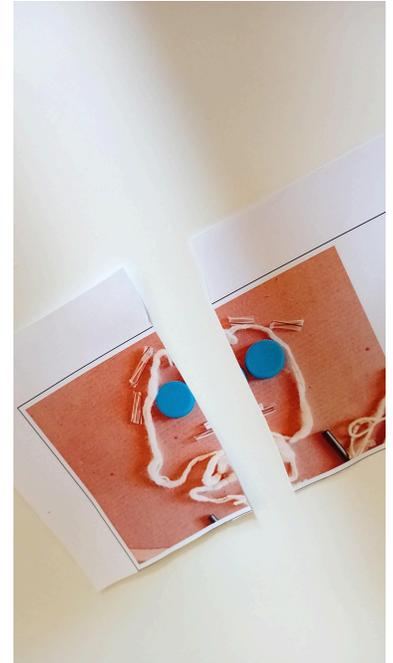
Battista: si era tutto uguale, ma con l'altra riga sulla bocca non è uguale, qui c'è la barba e sopra c'è il sopra della testa

Noa: si dividono le labbra ma non è uguale tutta la faccia

Daniele: anche quella è divisa ma non è uguale, le labbra sopra sono diverse guarda

William: non è la metà uguale perchè quello è diverso

Amir: non è tagliato mezzo



Ins: cosa vuol dire?

Amir: che non è mezzo giusto

Noa: anche le cannuce erano 2 giuste di qua e 2 giuste di là, ma con l'altra riga divisa non è per niente uguale

Celeste: la metà della testa si deve tagliare dai capelli, la metà della testa non si deve fare dalla bocca

Alice: si è vero!

come sarà la metà del nostro corpo?

proviamo a mettere la riga di Nettuno sullo specchio e copriamo una parte dello specchio

ins: proviamo a continuare la riga di Nettuno

William: se la metto sui capelli vedo una parte di naso e anche un occhio

ins: ma secondo te dove ho coperto con il foglio c'è l'altro occhio

William: si l'occhio è uguale

Battista: il collo e la bocca sono divisi a metà , ma la mano si vede tutta

Thomas: se apro le gambe ne vedo una aperta, ma l'altra è aperta uguale

Daniele: quella è la destra

Ins: Daniele ha detto una cosa interessante

Battista si c'è la destra e la sinistra, le cose che sono 2 si dicono così



Noa: anche il naso

Thomas: si è vero c'è il buchino dove c'è l'aria e può essere destra e sinistra

Anna: però devi stare attento dove metti la mano

Ginevra: per essere metà devono avere la stessa posizione, la sinistra di qua e la destra di là, però sono uguali un po' aperte tutte due

... esce l'idea che per essere metà non basta avere le stesse quantità ma bisogna avere la stessa posizione...

Disegniamo la metà nascosta sul cartellone

Facciamo il contorno della metà di Ginevra

Ginevra: si vede proprio che è metà, la riga taglia le cose uguali anche gli orecchini

Anna: si uno e l'altro

ins: come fate a capire che è la metà uguale?

Ginevra: perchè se vedi è la stessa cosa

Noa: le mani hanno la stessa posizione

Thomas: devi guardare se sono 2 non sono vicine ma uno di qua e uno di là

cosa succede

Alice: un po' si vede l'altra è disegnata

Anna: è la metà di Nettuno

ins: come si fa a capire che è la metà?

Battista: se la pieghiamo è la metà di quello, come metà di là e metà di qua

Adam: io l'ho fatto metà da una parte

ns: ma anche con l'idea di William era fatto da una parte ma mi avete detto che non era metà

Daniele: si perchè sopra c'era il naso e sotto no

Celeste: non c'erano le stesse cose

Daniele: ci devono sempre essere le stesse cose, sempre sempre

ins: nel cartellone sullo specchio abbiamo fatto le stesse cose sempre sempre

Ginevra: si ma anche le braccia un po' aperte devono essere tutte due aperte



Proviamo a disegnare il nostro corpo diviso a metà dalla riga di Nettuno nella stessa posizione come abbiamo visto dal cartellone sullo specchio



DANIELE: HO FATTO IL MIO CORPO STANDO ATTENTO ALLA RIGA PER FARLO META'



THOMAS: STO FACENDO IL CORPO UN PEZZO ALLA VOLTA, COME IL NASO E' DIVISO E HO FATTO UN BUCHINO DA UNA PARTE E UNO DALL' ALTRA



GINEVRA : HO FATTO PRIMA LA META' DEL MIO CORPO, HO GUARDATO ANCHE LO SPECCHIO SE MI DIMENTICAVO POI HO APERTO IL FOGLIO E HO FATTO L' ALTRA META'

cosa succede se tagliamo il nostro disegno

Amir: si vede l' omino che saluta con 2 mani, io l'ho fatto così

ins. e se proviamo a piegarlo sulla riga di Nettuno?

Battista : se c'è questa parte e tagliamo anche l'altro pezzo dopo è uguale all'altra parte

Anna: allora tagliamo e pieghiamo

Ginevra: se la metà è giusta sì perchè se non è giusta magari si rompe

Amir: dobbiamo tagliare le cose bianche ma non le parti del corpo che abbiamo fatto

Noa: dobbiamo piegarlo con la metà perfetta

ins: come facciamo a capire che la metà è perfetta?

Noa: perchè deve essere dritta , drittissima ma noi dobbiamo farla uguale perchè perfetta deve essere con le stesse cose



Battista: il mio piede viene un po' di quà non è proprio giusto

Adam: il mio braccio in questo punto viene in su non è proprio giusto

ins: come doveva essere?

Adam: un po' più in giù e anche l' occhio è un po' sbagliato

Celeste: io ho le unghie che escono ma il piede quasi

📎 20240430_110203.mp4

📎 20240430_105441.mp4



Questa settimana faremo giocare i nostri omini su un tappeto , ma il tappeto dobbiamo costruirlo noi..in che modo?

Ins: per costruire il tappeto dobbiamo dividere il tappeto con la linea di Nettuno come facciamo a trovare la riga sul tappeto?

Daniele: dobbiamo fare a metà

ins:ma come si fa a trovare la metà del tappeto?

Noa: la metà è dritta quindi facciamo dritto

Amir: pieghiamo come l' omino

ins: vero Amir dobbiamo piegare come l' omino ma dobbiamo stare attenti ,Noa dice dritto e allora in che modo?

Noa: in modo che se si piega è come le mie mani

Anna: si uguali

Amir: e non uscire niente



proviamo a segnare con lo scotch la riga come quella di Nettuno e i bambini discutono sulle metà, e continuando a piegare su come diventa piccolo ma subito la loro attenzione è sul far combaciare le parti... "non deve uscire niente.."

Amir: deve essere uguale e guardare bene

Celeste: così come una metà piccola e piegare quando è metà uguale

Battista: e ancora più piccola sempre più piccola



riapriamo il tappeto ed è formato da tanti pezzetti

Thomas: sono come i pezzetti di cioccolato, tutti quadratini uguali

Battista : si ma sono tutti uguali perché lo abbiamo sempre schiacciato ma sempre uguale perché erano sempre perfette

ins: in che senso perfette

Battista: si doveva guardare lì...il bordo..non doveva uscire niente

ins: e se lo ripieghiamo con la riga di Nettuno?

Battista: se è uguale le righe sono uguali

Ins. e cosa vuol dire ?

Battista: che sono attaccate come le mani dell' omino

Noa: allora sono nella stessa posizione



Il gioco continua con un telo bianco...anche qui dobbiamo dividerlo in modo che deve essere uguale

il riproporre l' attività una seconda volta ma con un materiale diverso ha reso i bambini più autonomi nelle azioni e nelle loro "prove" di azioni

...piega..prova ...spostiamo del telo...

...non è perfetta.. vieni di qua..

...qui è più lunga

...Ginevra tieni che è perfetto, maestra lo abbiamo trovato vieni a usare il pennarello



il riquadrare il tappeto sembra soddisfare i bambini...si ora è uguale.

SFIDA: COLORIAMO IL TAPPETO E LO FACCIAMO DIVENTARE COME LA CREAZIONE DI DANIELE

Anna: con 2 occhi?

Ins: quasi...ricordiamoci come erano gli occhi

Battista: uguali

Daniele: quindi un tappeto uguale ma metà uguale

Battista: cioè uguale tutte e due le parti

ins: potremo provarci...proviamo a colorare una metà di tappeto usando un colore diverso per ogni pezzo che abbiamo disegnato ... cosa succede? come si può fare ?

Noa: non so se sarà proprio la metà

Amir: si se facciamo due rossi

*...chi prova a mettere i pennarelli
chi si gira sui vari lati del tappeto
ma l' idea non convince*



Daniele ha un'idea: bisogna guardare le posizioni come abbiamo fatto ieri

Noa: è vero si conta ma si guarda anche se sono qua o là

ins: cosa vuoi dire di qua o là?

Thomas: allora si conta ma si deve guardare se è la 1 da questa parte dobbiamo fare anche la 1 dall' altra

Daniele: ecco la stessa posizione

Battista: diventa come il gioco che ho a casa, se metto i piedi sul rosso anche tu devi mettere sul rosso

Adam: l'ho visto devi contare giusto e guardare la fila



si sono creati dei gruppi di lavoro che si interscambiano in spazi dove erano stati strutturati spazi e materiali dove i bambini possono sperimentare con il corpo



e spazi dove dalla costruzione e piegatura del tappeto si passa a piegare il foglio in modo di costruire un tappeto per i loro omini di carta



ragionando poi su come mettere il proprio omino e come deve metterlo il compagno per essere davvero uguale



in questi spazi i bambini potevano spostarsi e scambiarsi osservando e idee e provare, interessante come è stata la cura di determinare la metà del tappeto di carta trovando il modo di colorarlo facendo anche prove...quì si vedono le mani di Daniele come piega il foglio e fa combaciare le due parti per controllare se il colore fosse giusto



qui invece Battista e Noa erano attenti alle posizioni dell' omino di carta , osservando che non erano proprio uguali ..."il mio non è proprio uguale perché ha le gambe più lunghe, però' ha la stessa posizione..."